



PRIMAVERA
MOBILITÀ
DOLCE



29 APRILE
→ 1 MAGGIO 2022
fieramilanocity



Comunicato stampa

DAI BIG DATA NASCE L'ATLANTE DELLA MOBILITÀ DOLCE

Presentato da RFI e AMODO: una nuova formula di geografia collaborativa per mappare stazioni, percorsi ciclopedonali, parchi e beni storici per un nuovo modello di mobilità sostenibile grazie alle tecnologie digitali

Milano, 29 aprile 2022

Un **“Atlante della mobilità dolce in Italia”** sviluppato sui big data per mettere in relazione stazioni ferroviarie, ciclovie, cammini, sentieri e greenways con il patrimonio storico, artistico e naturalistico presente su tutto il territorio nazionale. È l'iniziativa promossa da **Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane)** e dalle 29 associazioni che compongono l'**Alleanza per la Mobilità Dolce (A.MO.DO.)** per contribuire alla mobilità slow e incentivare il turismo sostenibile.

Il protocollo di durata triennale firmato da RFI e AMODO permetterà di sperimentare una nuova formula di geografia collaborativa, basata sulle tecnologie digitali, per mappare stazioni, percorsi ciclopedonali, borghi, parchi e beni storici per costruire un modello di mobilità sostenibile, integrata e diffusa sul territorio, a sostegno del turismo e dell'economia locale e delle aree interne, dando continuità alla collaborazione avviata un anno fa. Le attività svolte durante il primo anno hanno riguardato lo studio, il rilevamento e l'integrazione delle informazioni sulle infrastrutture, l'individuazione degli **“hub dell'intermodalità dolce”** funzionali ai servizi di interscambio tra treno, bicicletta e cammini, la condivisione di banche dati e l'utilizzo dei rispettivi sistemi informativi GIS (Geographic Information System) delle reti di mobilità attiva e dolce e dei luoghi di attrazione dislocati sul territorio, correlati al fitto reticolo delle stazioni.

L'Atlante racchiude una preziosa raccolta di informazioni, utile a orientarsi fra innumerevoli siti di interesse storico e culturale presenti nelle vicinanze delle stazioni. Un pratico strumento di divulgazione in grado anche di orientare valutazioni, scelte e soluzioni di Istituzioni ed Enti Locali (Regioni, Province, Enti Parco, ecc.) nello sviluppo della mobilità dolce nei propri territori. È il primo compendio nel suo genere a comprendere in modo integrato la rete di cammini, ciclovie, ferrovie turistiche, parchi, borghi, beni storici e bellezze paesaggistiche presenti in tutta Italia.

La **prima edizione** dell'Atlante della Mobilità Dolce in Italia, di prossima pubblicazione, contiene la mappatura delle oltre **3.000 stazioni ferroviarie attive** (di cui circa 2.000 di RFI), delle **28 linee ferroviarie turistiche** attive o in progetto (per circa 1.300 km), dei circa **900 borghi delle reti appartenenti ad AMODO (Bandiere Arancioni, Borghi Autentici d'Italia, Cittaslow, Comuni Virtuosi, Borghi più Belli d'Italia)**, dei circa **12.000 km di sentieri** (Sentiero Italia del CAI e i sentieri internazionali di FIE), degli **83 cammini** (per un totale di circa 23.000 km), delle **1.656 aree protette** per un totale di circa 100.000 km² (24 Parchi Nazionali, 147 Riserve Naturali Nazionali, 134 Parchi

Naturali Regionali e Riserve Naturali Regionali, 68 SIC e 610 ZPS, 171 Altre Aree Naturali Protette, 112 Oasi WWF, 3 Parchi Naturali Sommersi e 27 Aree marine protette, 66 Parchi Minerari ReMI), dei **55 siti Unesco** (per circa 5.700 km²), dei circa **18.000 km di greenways e ciclovie**, esistenti e in progetto (37 greenways, 3 itinerari Eurovelo, 10 Ciclovie Turistiche Nazionali, 20 itinerari Bicitalia). A tutte queste reti, si aggiungono 50 linee ferroviarie locali in esercizio di straordinaria bellezza che attraversano le aree interne ed i territori italiani, che sono state denominate da RFI e AMODO come “Linee del paesaggio” da proporre per il turismo slow.

La collaborazione tra RFI e AMODO è finalizzata a divulgare un nuovo strumento a favore della mobilità attiva, una spina dorsale delle reti del trasporto ferroviario, a lavorare per creare servizi per l’intermodalità dolce nelle stazioni e nei territori, stimolando esperienze di viaggio multimodali e multiculturali.

L’iniziativa intende supportare il rilancio del turismo di prossimità, slow e sostenibile che vede protagonisti il trasporto ferroviario e le stazioni nel riscoprire e valorizzare le eccellenze di un’Italia ricca di peculiarità territoriali, paesaggistici, culturali. Un ambizioso progetto pluriennale che propone una visione strategica per il futuro del Paese per l’individuazione di investimenti e servizi al viaggiatore.

Flavia Corsano & Matilde Spadaro
Cell 335-53344767 / 335-5453988



CON IL PATROCINIO



MEDIA PARTNERS

